

Servizio Formazione Professionale

ALLEGATO 2

Offerta Tecnica

ALLEGATO 2 – OFFERTA TECNICA

Premessa

L'attuazione del POR Puglia 2000-2006 è coordinato dall'Autorità di Gestione (Regione Puglia, Presidenza della Giunta Regionale, Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie; responsabile: Dirigente pro – tempore) mentre il coordinamento delle attività di ogni singolo fondo è affidato alla responsabilità dei Servizi. Il Dirigente pro-tempore del Servizio Formazione Professionale dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, di seguito Responsabile FSE, è responsabile del Fondo Sociale Europeo.

Per giungere alla chiusura della Programmazione 2000-2006, il principale adempimento per il quale è chiesto un supporto esterno è quello finalizzato al controllo della documentazione contabile e certificazione finale dei rendiconti di spesa, relativi ad attività formative ed interventi realizzati nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, nonché negli adempimenti di chiusura della Programmazione 2000-2006.

LA BUSTA “B” DENOMINATA “OFFERTA TECNICA” CHE RECHERÀ LA SEGUENTE DICITURA : “ GARA A PROCEDURA APERTA INDETTA AI SENSI DEL D. LGS. N. 163/06 per l'affidamento dell'appalto di servizi di assistenza tecnica finalizzati alla chiusura del programma operativo regionale Puglia 2000-2006 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2004) 5449 del 20 dicembre 2004, di seguito POR Puglia.

– OFFERTA TECNICA –

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi di assistenza tecnica al Servizio Formazione Professionale finalizzati alla chiusura del Programma Operativo Regionale Puglia 2000-2006, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2004) 5449 del 20 dicembre 2004 e relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE), di seguito POR Puglia.

I Servizi di assistenza tecnica nell'ambito delle attività riconducibili alla chiusura del

POR Puglia sono articolati nelle seguenti Linee di attività:

- *Linea A: controllo delle spese relative ad attività finanziate nell'ambito del POR Puglia;*
- *Linea B: supporto alla certificazione finale delle spese e alla predisposizione dei documenti di chiusura del POR Puglia.*

L'insieme delle prestazioni richieste comporta che l'aggiudicatario operi in stretto contatto con il Responsabile FSE.

Nella predisposizione del progetto-offerta e nello svolgimento del servizio si deve tener conto delle norme regionali, nazionali e comunitarie relative alla gestione delle attività cofinanziate dal FSE.

Per le attività che richiedono lo stretto raccordo con il Responsabile FSE saranno messi a disposizione degli spazi presso gli uffici della Regione Puglia.

I servizi sono da prestarsi anche presso le sedi, situate nel territorio della Regione Puglia, che saranno indicate dal Responsabile FSE e nel rispetto delle indicazioni da questo fornite. I servizi attinenti ai controlli delle rendicontazioni di spesa presentate dai soggetti attuatori sono svolti presso il soggetto attuatore stesso o eventualmente in altro loco concordato con il Responsabile FSE.

Nello svolgimento dei servizi si tiene conto di quanto segue:

- della normativa di riferimento, comunitaria, nazionale e regionale e, in particolare, delle disposizioni regolamentari ed amministrative emanate dalla Regione Puglia in attuazione del POR Puglia;
- delle indicazioni provenienti dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia;
- delle indicazioni tecniche della Commissione Europea e delle Autorità nazionali e regionali competenti sulla chiusura della Programmazione 2000-2006.

Servizi di assistenza tecnica nell'ambito delle attività riconducibili alla chiusura del POR Puglia:

- a. *servizio di controllo delle spese relative ad attività finanziate nell'ambito del POR Puglia;*

b. supporto alla certificazione finale delle spese all'Autorità di pagamento del Fondo Sociale Europeo, di seguito AdP FSE, e alla predisposizione dei documenti di chiusura del POR Puglia.

L'insieme delle prestazioni richieste comporta che l'aggiudicatario operi in stretto contatto con il Responsabile FSE.

Nella predisposizione del progetto-offerta e nello svolgimento del servizio si deve tener conto delle norme regionali, nazionali e comunitarie relative alla gestione delle attività cofinanziate dal FSE.

Per le attività che richiedono lo stretto raccordo con il Responsabile FSE saranno messi a disposizione degli spazi presso gli uffici della Regione Puglia.

I servizi sono da prestarsi anche presso le sedi, situate nel territorio della Regione Puglia, che saranno indicate dal Responsabile FSE e nel rispetto delle indicazioni da questo fornite. I servizi attinenti ai controlli delle rendicontazioni di spesa presentate dai soggetti attuatori sono svolti presso il soggetto attuatore stesso o eventualmente in altro loco concordato con il Responsabile FSE.

Servizi di assistenza tecnica al Responsabile FSE nell'ambito delle attività riconducibili alla chiusura del POR Puglia

Il servizio riguarda l'attività di assistenza tecnica al Responsabile FSE finalizzata a supportare la fase di chiusura del POR Puglia, da realizzarsi in stretto raccordo con il Responsabile FSE e nel rispetto delle indicazioni da questo fornite.

Nello svolgimento del servizio si tiene conto di quanto segue:

- della normativa di riferimento, comunitaria, nazionale e regionale e, in particolare, delle disposizioni regolamentari ed amministrative emanate dalla Regione Puglia in attuazione del POR Puglia;
- delle indicazioni provenienti dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia;
- delle indicazioni tecniche della Commissione Europea e delle Autorità nazionali e regionali competenti sulla chiusura della Programmazione 2000-2006.

Linea A servizio di controllo delle spese relative ad attività finanziate nell'ambito del POR Puglia

L'attività ha per oggetto il servizio di controllo delle spese sostenute per la realizzazione delle attività approvate e finanziate dalla Regione nell'ambito del POR Puglia.

Il servizio, da svolgere in costante raccordo con il Responsabile FSE e nel rispetto delle indicazioni da questo fornite, è attuato nell'ambito di tutto il territorio regionale presso la sede dei soggetti attuatori ovvero presso la Regione Puglia o altre sedi che saranno indicate dal Responsabile FSE e nel rispetto delle indicazioni da questo fornite.

Il controllo è di ordine amministrativo-contabile ed è diretto ad accertare che tutte le spese siano ammissibili ed effettivamente sostenute: deve garantire la corretta applicazione dell'art. 4 del Reg. (CE) n. 438/01 e il rispetto delle disposizioni regionali (comprese quelle di cui ai regolamenti ed avvisi di riferimento), nazionali e comunitarie, in particolare, di quelle applicabili in materia di ammissibilità delle spese al contributo dei fondi strutturali.

Le verifiche devono concludersi con la proposta di un verbale di controllo sottoscritto dai verificatori che riporti una proposta di approvazione delle spese riconoscibili, con espressa motivazione, analitica e per singola voce di spesa, di rigetto delle spese non riconoscibili.

Da tale proposta deve, inoltre, risultare:

1) l'assenza da parte dell'aggiudicatario, rispetto al soggetto attuatore il cui rendiconto è oggetto di verifica, nonché ai suoi eventuali partner o delegati, di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, nonché attività di consulenza o altri incarichi di servizio e l'assenza di incompatibilità, di cui all'art. 2399 del codice civile, tra i componenti del gruppo di lavoro che prestano il servizio e il soggetto attuatore cui il rendiconto è oggetto di verifica, nonché i suoi eventuali partner o delegati;

2) la sottoscrizione, con relativi luogo e data:

- del/degli incaricati dell'aggiudicatario che ha/hanno direttamente e personalmente effettuato la verifica,
- del legale rappresentante o altro soggetto munito dei poteri del soggetto attuatore per accettazione.

Il verbale deve essere sottoscritto, quale incaricato dall'aggiudicatario che ha direttamente ed effettivamente effettuato la verifica, da esperti senior o revisori iscritti all'albo dei revisori

contabili, con esperienza almeno quinquennale in materia di controllo e rendicontazione dei Fondi Strutturali.

Il verbale, prima di essere trasmesso al Responsabile FSE, dovrà essere controfirmato del legale rappresentante o persona munita di potere della società di revisione aggiudicataria.

3) eventuali osservazioni, memorie e deduzioni.

La modulistica da utilizzare è soggetta ad approvazione del Responsabile FSE.

Il Responsabile FSE può convocare i soggetti sottoscrittori del verbale per acquisire eventuali chiarimenti in merito agli esiti della verifica.

Il numero dei progetti che l'aggiudicatario deve sottoporre a verifica è, al momento, stimato in circa 3.000, suddivisibili approssimativamente in :

- 900 rendiconti con importo fino a 9.900,00 euro:
- 800 rendiconti con importo da 10.000,00 fino a 99.999,00 euro:
- 950 rendiconti con importo da 100.000,00 a 249.999,00 euro:
- 200 rendiconti con importo da 250.000,00 a 499.999, euro:
- 150 rendiconti con importo superiore a 500.000,00 euro:

In particolare, n. 30 rendiconti sono di un valore superiore a euro 1.000.000,00 e trattasi di rendiconti relativi ai centri per l'impiego, piccoli sussidi, euroformazione e alta formazione.

Linea B supporto alla certificazione finale delle spese all'AdP FSE e alla predisposizione dei documenti di chiusura del POR Puglia

L'attività ha per oggetto l'assistenza tecnica finalizzata a supportare la fase di chiusura del POR Puglia, in particolare attraverso:

- il supporto operativo alla struttura organizzativa del Responsabile FSE per le attività di certificazione finale delle spese all'AdP FSE;
- il supporto all'interfaccia/confronto con l'AdP FSE con riferimento alle operazioni oggetto di possibile sospensione ovvero alle procedure di recupero delle risorse finanziate;
- il supporto tecnico alla stesura di documenti regionali di chiusura del Fondo Sociale Europeo di competenza del Responsabile FSE.

Complessivamente l'attività di cui trattasi deve risultare conclusa entro il 5 settembre 2010.

GRUPPO di LAVORO

Le linee di attività descritte nel presente capitolato dovranno essere realizzate dall'Aggiudicatario attraverso un apposito gruppo di lavoro costituito dalla seguente composizione minima:

- **n. 1 Coordinatore generale**, responsabile del progetto anche con impegno a tempo parziale, (comunque non inferiore a 5 giornate/mese), che deve possedere un'ottima conoscenza delle procedure e della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, comprovata da esperienze maturate, nei confronti della Pubblica Amministrazione, in contesti analoghi (FSE) a quelli descritti nel presente capitolato per una durata complessivamente non inferiore a 10 anni. Sarà il referente del Committente e curerà la supervisione metodologica delle attività, l'avanzamento del servizio e dei risultati nel rispetto delle tempistiche previste.

Con riferimento alle attività di supporto di cui alla Linea A dovrà essere previsto un gruppo di lavoro operativo composto dalle seguenti figure professionali:

- **n. 1 esperto senior coordinatore**, con almeno 8 anni di comprovata esperienza nel coordinamento di progetti di assistenza tecnica alla gestione, controllo e rendicontazione del Fondo Sociale Europeo, che rivestirà il ruolo di Coordinatore del gruppo di lavoro dei controlli e curerà la supervisione metodologica delle attività e l'avanzamento in termini di risultati nel rispetto delle tempistiche previste;
- **esperti junior** con esperienza di almeno 3 anni in materia di controllo e rendicontazione di operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- **esperti senior** con esperienza di almeno 5 anni in materia di controllo e rendicontazione di operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- **esperti iscritti all'albo dei revisori contabili** di cui al d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 88 e al D.P.R. 20 novembre 1992, n. 474, con esperienza di almeno 5 anni in materia di controllo e rendicontazione di operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali.

Il numero degli esperti junior, senior ed esperti iscritti all'albo dei revisori contabili non è indicato neppure come entità minima dalla documentazione di gara: la sua determinazione è rimessa all'offerente e deve essere tale da permettere l'esecuzione dei servizi richiesti entro i

termini previsti. Il numero dei soggetti offerti sarà valutato secondo quanto previsto nei criteri di aggiudicazione.

Con riferimento alle attività di supporto di cui alla Linea B, dovrà essere previsto un gruppo di lavoro operativo composto dalle seguenti figure professionali:

- **n. 1 esperto senior**, con almeno 5 anni di comprovata esperienza maturata in attività di assistenza tecnica all'attuazione e alla gestione del Fondo Sociale Europeo;
- **n. 1 esperto senior**, a tempo pieno, con almeno 5 anni di comprovata esperienza maturata, in attività di assistenza tecnica al controllo e alla certificazione del Fondo Sociale Europeo;
- **n. 1 esperto junior**, a tempo pieno, con esperienza di almeno 3 anni di comprovata esperienza maturata in attività di assistenza tecnica all'attuazione e alla gestione del Fondo Sociale Europeo;
- **n. 1 esperto junior**, a tempo pieno, con almeno 3 anni di comprovata esperienza maturata, in attività di assistenza tecnica al controllo e alla certificazione del Fondo Sociale Europeo.

L'offerta tecnica deve contenere i curricula vitae dei soggetti componenti il gruppo di lavoro, sottoscritti in data non anteriore a 60 giorni precedenti la scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta e con allegata fotocopia semplice di documento di identità in corso di validità del soggetto cui si riferiscono. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento dei servizi, debba sostituire uno dei componenti il gruppo di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta al Responsabile FSE, indicando nominativi e curricula dei componenti che intende proporre in sostituzione. La sostituzione è ammessa solo se i sostituti hanno curricula professionali di valore analogo o più qualificato rispetto ai soggetti da sostituire. Il Responsabile FSE, entro 10 giorni dalla richiesta, approva la sostituzione o invia motivato diniego.

L'offerta tecnica deve essere formulata, per tutti i servizi sopra indicati, non ammettendosi offerte parziali o comunque limitate ad alcuni di essi, pena l'esclusione dalla gara e deve avere una estensione congrua, non superiore a 60 cartelle (sessanta), fra le quali non vengono conteggiati i curricula vitae, 1 pagina per ogni foglio A4 e carattere 12.

L'offerta deve indicare il cronoprogramma per lo svolgimento dei servizi e deve, inoltre, specificare le modalità attraverso cui il prestatore di servizi garantirà il raccordo con la stazione appaltante. L'offerta tecnica deve indicare la composizione del gruppo di lavoro, indicare il servizio specifico in cui ciascun esperto è chiamato operare e riportare in tabella l'esperienza professionale, espressa in anni, maturata da ciascun componente nelle materie oggetto del servizio di riferimento.

Nel caso in cui l'offerta provenga da un raggruppamento di soggetti, la composizione del gruppo di lavoro deve indicare l'appartenenza di ciascun componente rispetto ai soggetti costituenti il raggruppamento.

L'offerta tecnico-organizzativa, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta nella specifica busta e dovrà contenere quanto necessario ad esplicitare le modalità con le quali si intende espletare il servizio, così come richiesto con il presente documento, che ha luogo di capitolato, e dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'offerente. In caso di raggruppamento sarà sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo o dalla designata in caso di ATI non ancora costituita.

L'offerta tecnico-organizzativa dovrà nello specifico contenere:

Non dovrà, inoltre, contenere, pena esclusione, altri documenti che non abbiano stretta attinenza con la stessa offerta tecnica.

La relazione tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa, o in caso di costituendo raggruppamento, dai titolari/legali rappresentanti/procuratori di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. In caso di raggruppamento già costituito, l'offerta potrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa Capogruppo.

L'Offerta tecnica non può richiamare altri elementi non contenuti nella documentazione presentata, che non saranno comunque valutati.

L'OFFERTA tecnica dovrà essere presentata in un originale siglato in ogni pagina e firmato per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" -Documenti- e **due copie**.

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono costi della sicurezza di cui all'art. 86 c.3 bis del D.Lgs. n. 163/2006